

Curricolo linguistico integrato: prima e seconda lingua

DAI CONTRIBUTI SELEZIONATI PER IL CONVEGNO DEL 23 APRILE.

Il contributo proposto si snoda attraverso un percorso longitudinale di esperienze didattiche che si innestano le une sulle altre in senso progressivo e ricorsivo. Ciò che caratterizza i percorsi è la centralità attribuita all'uso pragmatico della lingua: l'oralità, gli scambi comunicativi, le forme dialogiche ricorrenti in diversi luoghi e contesti rappresentano non solo il punto di partenza, ma costituiscono anche lo strumento privilegiato per sviluppare la comunicazione attraverso la forza espressiva ed evocativa della parola.

Attraverso la discussione in classe si favorisce, infatti, l'acquisizione di strutture logico-linguistiche, si impara a controllare l'emotività e a superare l'egocentrismo, si arricchisce il vocabolario, si riflette sugli aspetti non linguistici della comunicazione, si diventa capaci di negoziare, condividere, co-costruire significati.

I vari percorsi dalla classe prima alla classe quinta tengono conto sia dell'aspetto linguistico-cognitivo sia affettivo-relazionale per favorire uno sviluppo integrato e armonico della personalità.

Il curriculum proposto si basa sulla sperimentazione di percorsi linguistici di lingua italiana per la trattazione completa dei quali si fa riferimento al testo "Proposte per il curriculum verticale" di M. Piscitelli, I. Casaglia, B. Piochi, Tecnodid Editrice.

Il curriculum linguistico integrato di Lingua italiana e Lingua straniera è stato elaborato innestandolo sui suddetti percorsi di lingua italiana, che hanno fortemente orientato la realizzazione dell'integrazione delle due lingue.

L'educazione Linguistica Integrata in lingua italiana e in lingua straniera (LS) tende a:

- garantire all'alunno la significatività degli apprendimenti;
- coinvolgere l'alunno e motivarlo a esprimersi e confrontarsi in situazione anche in LS;
- modulare il curriculum dell'educazione linguistica L1/LS avvalendosi di altri linguaggi verbali e non verbali che facilitano e arricchiscono la comunicazione;
- favorire attraverso un approccio ludico la naturalità di acquisizione capace di coinvolgere il bambino a esprimersi;
- promuovere la convivenza democratica attraverso la strutturazione di esperienze insieme al gruppo, a coppie, individualmente.

Le esperienze di bilinguismo proposte sono significative in quanto attivano un apprendimento che tiene conto:

- di una scelta di contenuti esperibili e approfonditi in L1;
- dello strumento "Syllabus" come guida indispensabile nell'apprendimento graduale della seconda lingua;
- dello sviluppo di alcuni aspetti di "macrofunzioni linguistiche integrate" quali l'"identificazione" e la "socializzazione";
- di un ambiente capace di cogliere la "bellezza della diversità".

L'Educazione Linguistica Integrata nello specifico della lingua straniera implica una pratica costante delle quattro abilità linguistiche (Ascoltare, Parlare, Leggere, Scrivere):

- rispettando la sequenza Comprensione-Assimilazione-Produzione;
- ampliando il lessico attraverso la scoperta di vocaboli, funzioni e il loro utilizzo in situazioni comunicative;
- armonizzando la parola con gesti, suoni, ambienti, oggetti dello scenario comunicativo.

La [video-intervista alle autrici](#) durante il convegno del 23 aprile a Firenze

Granucci Morganti Pipolo